

Lazio-Caracas 2-0  
Roma-Verona 2-2  
Napoli-Messina 5-1  
Leggete in IV pagina i nostri servizi sulle partite amichevoli di ieri

ASCARI e FARINA  
vittoriosi al Nuerburgring  
nella 1000 chilometri

ANNO XXX (Nuova Serie) N. 35 (241) LUNEDÌ 31 AGOSTO 1953 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

SOLO L'ABBANDONO DEL SERVILISMO ATLANTICO PUO' SALVARE IL TLT

## La stampa riconosce il fallimento della politica governativa per Trieste

Servile e impotente reazione dei circoli governativi che invocano l'intervento degli americani - L'organo titista rivendica anche Trieste e la zona A - Nuove misure jugoslave annessionistiche nella zona B

### CAMBIATE POLITICA!

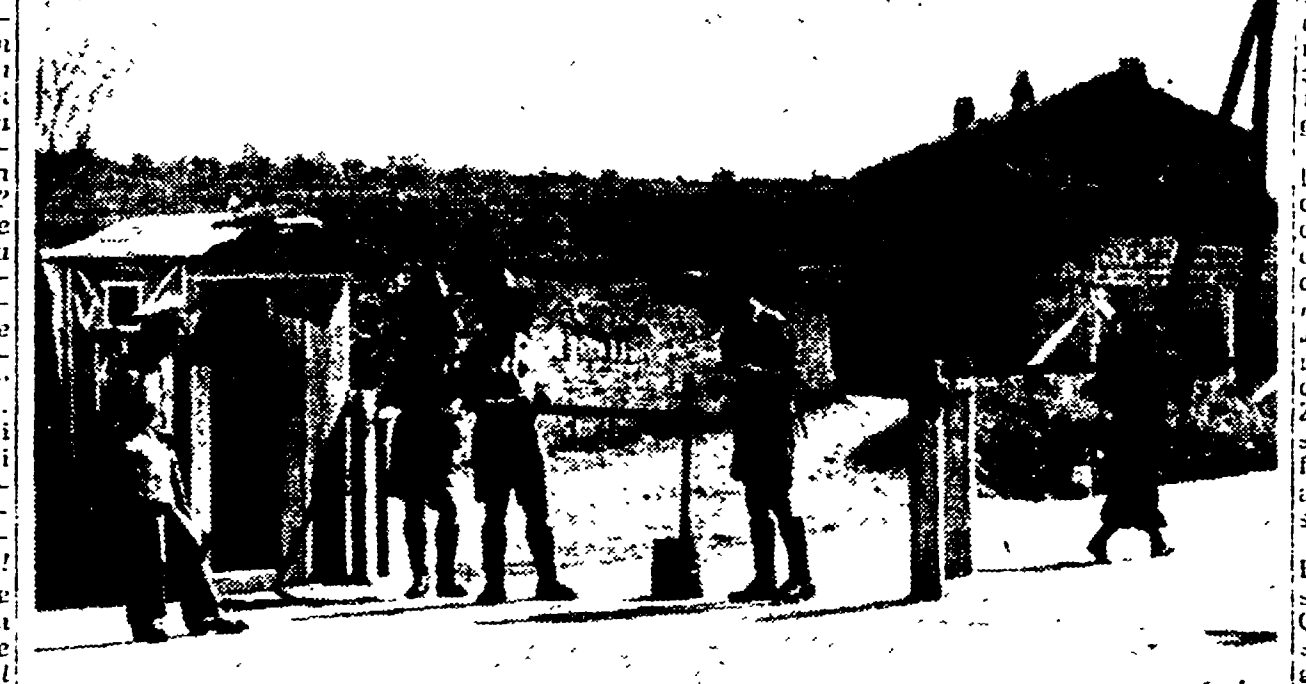
Guardate le reazioni del nostro governo e della stampa che lo sostiene, con l'irritabile monarchico-fascista e indipendente, dinanzi alla rinnovata minaccia titina di una annessione ufficiale della zona B (ufficiali, dicono, perché l'annessione di fatto avvenuta da molto tempo con la complicità anglo-americana e dei governi De Gasperi): troverete molte lacrimine di cocodrillo, molte «lamentose» implorazioni rivolte agli «alleati» atlantici, qualche bollorosa denunzia già caduta nel ridicolo, alcune proteste di colla, e confessioni di colpa. Quel che non troverete è una critica per Trieste, quale è rivendicata da anni dalla parte più avveduta e democratica dell'opinione pubblica. Non troverete una sola proposta costruttiva, una sola via di uscita dalla «cappia» di De Gasperi, irresponsabilmente ma consapevolmente, ha cacciato il Paese.

Il silenzio ufficiale mantenuto finora dal governo italiano sulla questione di Trieste, dopo la minaccia, ventilata dalla officiosa Jugopress, di una formale annessione della zona B del TLT da parte jugoslava è stato rotto sabato sera da un portavoce di Belgrado e ieri da un comunicato ufficiale della Tanjug. Il portavoce ufficiale ha dichiarato sabato sera di non avere alcuna informazione in merito a nuove intenzioni jugoslave sul Territorio Libero di Trieste ed ha aggiunto che le notizie provenienti dall'Italia in merito alla questione sono talmente insensate da non meritare una smentita.

«PER COMPRESIBILI RAGIONI DI POLITICA INTERNA»

## Londra giudica che Pella dramatizzi la situazione

Il successore di De Gasperi vorrebbe, secondo il parere espresso in ambienti ufficiosi inglesi, consolidare i suoi rapporti con le destre



Truppe straniere ai confini del territorio libero di Trieste

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA. 30. — La reazione inglese alle notizie da Roma a proposito di Trieste è caratterizzata da freddezza, ufficialmente ci si limita a dichiarare che «i rapporti giunti dagli ambasciatori inglesi a Roma e a Belgrado sono attualmente oggetto di studio». Si aggiunge, tuttavia, che in tali rapporti non si fa menzione di movimenti di truppe italiane alla frontiera con Jugoslavia, e si sottolinea che la situazione non deve essere valutata con eccessivo allarme.

La Jugoslavia ha fatto troppe concessioni — essa non riconosce le nuove posizioni italiane — e in questo senso viene interpretata qui l'evoluzione verso un irrigidimento verbale che ha caratterizzato recentemente l'atteggiamento jugoslavo.

La reazione italiana — scrive ancora la Press Association — può essere la tensione più di quanto non fosse desiderata a Belgrado. A Londra si dichiara di comprendere il desiderio di Pella di trarre profitto dalla situazione per pagare l'ipoteca posta sul suo governo dai voti parlamentari nella destra, e non si esclude che «le grandi manovre» delle truppe italiane in provincia di Gorizia possano servire a dirigitto democratici per conto del settore non unitario di opinione pubblica che, ove dovessero intrarsi trattative con la Jugoslavia, il governo tratterebbe da «posizione di forza».

Lo scaccino del Santuario di Nettuno uccide il Rettore e ferisce un prete

Il delitto è avvenuto alle ore 22 — Era appostato dietro un camion — Mi sfruttavano

Un impressionante fatto di sangue è accaduto il 22 di ieri nei pressi della stazione di Nettuno, il santuario del Santuario della Beata Maria Goretti. Domenico Frattini di 59 anni, ha ucciso a revolverate padre Filippo dell'Addolorata, rettore del Santuario ed ha ferito gravemente padre Placido Corsi, un sacerdote recentemente tornato dalla Bulgaria e ospite del Santuario stesso.

## Coppi campione del mondo!



LUGANO. Coppi indossa la maglia tricolore. In terza pagina il servizio di Camoriano

DA OGNI PARTE D'ITALIA GIUNGO ALLA GIOVANE CAMERIERA TRIBUTI D'AFFETTO

## Tra poche ore Jolanda Bergamo potrà riabbracciare il suo bimbo

Le indagini vengono ora indirizzate sulla vita di Angela Cavallero - Chi è «Luciano del garage Varretto»? Si cerca di scoprire chi è l'uomo che la sartina torinese nominò nella sua ultima lettera inviata ai genitori

LA COSA HA BUON SENSO, LA DONNA HA SCELTO UNA PROMESSA SEGRETA (CHE VI SIA UN OSCURO) E' VENUTA TUTTI I GIORNI A PORTARE A JOLANDA UN'ALTRA SPERANZA: IL SUO AIUTO MATERIALE. JOLANDA BERGAMO NON VERRA' RIPRESA IN UN'ORA DI DETERMINAZIONE, MA CHE L'UNO FOLLA SI E' ANNUNCIATA DI FRONTE, FATTA CADERE CRIVELLATA DI COLLA ALLA TORRE DI RUE BAILLAGE, PIU' SANGUINANTE, RIFANTO, E NON STANTE SI SIA GIÀ SPARITO IL CESPUGLIO DISCRETO, NASCONDE LA VOCE CHE SINO A DOMANI, SIA ALLA VISTA DI TUTTI.

Chi è «Luciano»? Saranno nuovamente interrogati gli amici di Angela, i giovanotti che frequentava il ragazzo, i suoi compagni di lavoro e di divertimento. E' una dolente figura di donna, Jolanda Bergamo, anch'essa vittima di un amore che si può non provare una stretta del cuore ricorrendo sul giorno al dolce sorriso della giovine sartina, non si può non aspettare che il suo spietato successore venga scoperto e ucciso la sua colpa.

## Mossadeq deferito alla Corte marziale

L'ex ministro Fatemi telefona alla moglie annunciando di trovarsi in una località inaccessibile

TEHERAN. 30. — Husseini operanti ieri sera a stamane. Tra gli arrestati figurano il sottosegretario di Stato alla presidenza del consiglio nel gabinetto Mossadeq, Malek Ismaili, un deputato del fronte nazionale di Tabriz, il ministro dell'Interno, e il ministro della Difesa. Mossadeq ed i suoi collaboratori difesero gli interessi dell'Iran.



Hossein Fatemi

## Lo scaccino del Santuario di Nettuno uccide il Rettore e ferisce un prete

Il delitto è avvenuto alle ore 22 — Era appostato dietro un camion — Mi sfruttavano

Un impressionante fatto di sangue è accaduto il 22 di ieri nei pressi della stazione di Nettuno, il santuario del Santuario della Beata Maria Goretti. Domenico Frattini di 59 anni, ha ucciso a revolverate padre Filippo dell'Addolorata, rettore del Santuario ed ha ferito gravemente padre Placido Corsi, un sacerdote recentemente tornato dalla Bulgaria e ospite del Santuario stesso.

## Fiori per Jolanda

Alle 9 di questa mattina, mentre già giornalisti e fotografi da un'ora sostavano davanti al portone di ferro della prigione, una donna la signora Maria Jolanda di Bergamo, ha sventolato il campanello e ha consegnato al guardiano un pacchetto di dolci. Per la signora Bergamo non c'era.

## Commenti della radio e della stampa jugoslava

BELGRADO. 30. — In un articolo che apparirà domani su Politika, l'edizione commentata di notizie di movimento delle truppe italiane in provincia di Gorizia, vengono commentate le notizie di un presunto delitto di sangue commesso da un soldato italiano in provincia di Gorizia, e viene espressa la speranza che la Jugoslavia, in un'occasione di trattative con la Jugoslavia, il governo tratterebbe da «posizione di forza».

La stampa jugoslava riconosce le nuove posizioni italiane e in questo senso viene interpretata qui l'evoluzione verso un irrigidimento verbale che ha caratterizzato recentemente l'atteggiamento jugoslavo.

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Temperatura di ieri: min. 15,6 - max. 27,8

Diffusione Via Nuovo Nella settimana che va dal 21 al 28 settembre l'O.D.S. Proc. avrà fatto 60 milioni e tutti i flussi ad effetto. La prima diffusione straordinaria è: Via Nuova - Proletaria il 26 settembre.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE - Ore 13,30: 1. 14,20: 20,30: 21,45: 2. Buongiorno, Roma: tempo: Domestica sport: Musica: mattina - 2. 1. 2. 3. 4. tempo: Musica leggera - 3. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60.

La responsabilità del Comune per l'allagamento di Via Angelo Emo

L'emissione delle nuove monete da 10 e da 5 lire - Il filobus per Monteverde Nuovo - Una lettera del Comune per via Tagliamento

Un gruppo di lettori abitano in via Angelo Emo. Ci ha scritto una lettera che tratta argomenti di scottante attualità. «La stampa dice la lettera non si è occupata molto di noi, che abitiamo in via Angelo Emo in occasione dell'alluvione. Nessuno si è sforzato di spiegare perché la strada dove abitiamo si è trasformata in poche ore in un fiume che ha travolto tutto. Vorremmo in qualche modo sopprimere questa deficienza...»

«Datemi un lavoro O mi butto di sotto!»,

L'episodio è accaduto in via del Babuino

L'operaio quarantenne Riccardo Del Vecchio, da tempo disoccupato e senza casa, nel pomeriggio di ieri, girando a caso, stanco e sfiduciato per la città, è giunto dinanzi allo stabile contrassegnato con il numero 9, in via di Babuino, fino a qualche tempo fa sede dell'Hotel de Russie, e attualmente disabitato.



VALLE AURELIA - La fornace della cooperativa «Mallozzi» con i forni, che funzionano ininterrottamente da cinque anni, aperti dall'alluvione. L'azione popolare di protesta ha indotto ieri il ministero degli Interni a stanziare altri tre milioni a favore delle vittime del nubifragio.

Danni per circa un milione causati da un ferro da stiro

Era stato dimenticato acceso su un tavolo ed ha causato un incendio in una stanza

I Vigili del Fuoco sono stati chiamati di urgenza verso le ore 22 di ieri in casa dell'avv. Enzo Storni, membro della Commissione centrale del Ministero del Bilancio, al Lungotevere degli Altoposti. Un incendio di qualche metro quadrato si era sviluppato in una stanza dove un ferro da stiro era stato lasciato acceso.

RICONOSCIUTO ALL'OSPEDALE DI S. GIOVANNI DA UN BRIGADIERE DI POLIZIA

Il temerario rapinatore di Via Basento è il giovane ferito ieri notte da tre revolverate a Via del Mandrione

Era in possesso dell'orologio e del portafoglio rapinato all'aiuto regista Heusch Aveva una piccola officina nella quale trasformava le biciclette rubate che ricettava

Bruno Verbene, il giovane di 25 anni trovato ferito da tre colpi di rivoltella alle natiche, il 120 di ieri in via del Mandrione, è il rapinatore di Via Basento. Il riconoscimento è avvenuto alle sette di ieri mattina in una corsia dell'ospedale di San Giovanni. Un brigadiere di polizia, che partecipò mercoledì scorso all'insediamento del bandito, ha affermato recisamente che Bruno Verbene è il temerario rapinatore di Via Basento.

IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL «MESE DELLA STAMPA» NEI CASTELLI

La gita motoscooteristica organizzata dal C.D.S. disturbata dall'illegitimo intervento della polizia

Ridicoli atteggiamenti dei «tutori dell'ordine», all'insediamento dei gitanti - Il provocatorio comportamento del commissario di Genzano - La cittadinanza dei Castelli s'impenna a raddoppiare l'attività per il «Mese»

Si è svolta ieri in una splendida giornata di sole la annua gita motoscooteristica a Castelli Romani, organizzata dal C.D.S. provinciali di Genzano. La gita è stata disturbata dall'illegitimo intervento della polizia. I «tutori dell'ordine» hanno adottato atteggiamenti ridicoli, e il commissario di Genzano ha provocato un comportamento che ha irritato la cittadinanza.

L'officina

Una rapida indagine condotta nell'ambiente dove Bruno Verbene ha vissuto fino a ieri, ha permesso di avere un'idea abbastanza precisa dell'idea di questo sciagurato giovane. In via Casilina vecchia 131 Bruno Verbene possiede una piccola officina per la riparazione e il montaggio delle biciclette. Poco tempo fa il rapinatore di via Basento è stato condannato a cinque mesi di carcere per aver rubato le due biciclette e la cravatta bianca con disegni neri.

PER IL RISPETTO DEI CONTRATTI

Primo successo dei lavoratori dell'azienda di Torre in Pietra

Una grande assemblea a cui hanno partecipato centinaia di lavoratori ha chiesto la prima fase dell'agitazione dei dipendenti dell'azienda agricola di Torre in Pietra. I quali hanno ottenuto il riconoscimento parziale delle loro rivendicazioni.

Piccola cronaca

- IL GIORNO - Oggi lunedì 31 agosto (23-24), S. Ramondo, il sole sorge alle 5,44 e tramonta alle 19,02.
BOLETTINO DEMOGRAFICO: Nati maschi 48 e femmine 32. Morti maschi 3, Morti maschi 6 e femmine 4.
REVISIBILE E ASCOLTABILE - Cinema: «La Croce di Lotte» al Teatro S. Maria.
CONFERENZA DI TERRACINI sui passaporti - Domani, 1 settembre alle ore 18 presso il Comitato Romano della Pace Via Torre Argentina.
UNA CONFERENZA DI TERRACINI sui passaporti - Domani, 1 settembre alle ore 18 presso il Comitato Romano della Pace Via Torre Argentina.

L'incredibile farsa

La sua vita è stata un susseguirsi di errori. Nel 1948, quando aveva 20 anni conobbe una ragazza di 15 anni, Cinthya, figlia di un ferroviere che abitava alla borgata Alessandria. Tra i due intercorsero ben presto rapporti intimi e l'angelo aiutò la ragazza a consegnargli il portafoglio contenente 30 mila lire e un orologio di metallo marca Zenith.

Una lettera della cellula dell'Ufficio pacchi Ostiense

Comincia ad inaugurarsi ufficialmente il Mese della stampa comunista nelle sezioni romane. Ad Esquilino e a Ludovico il Mese della stampa è stato aperto ufficialmente nel corso di conversazioni popolari nei locali delle sezioni il primo convegno del Mese è stato tenuto a Torquattola dove ha preso la parola il senatore Ottavio Pastore. Sempre ieri hanno avuto luogo manifestazioni per il Mese a Quarticciolo, Maccarese e Pietralata.

DA OGGI Athos Maestofi Via Balbo, 39 - ROMA SETTIMANA DELLE RIMANENZE

Leggere RINASCITA CINODROMO RONDINELLA PICCOLA PUBBLICITA' ANUNCII SANITARI DISFUNZIONI SESSUALI ENDOCRINE

l'Unità - AVVENIMENTI SPORTIVI - l'Unità

DOPO VENTUN ANNO LA MAGLIA IRIDATA DEI "PRO" TORNA ALL'ITALIA

Irresistibile il Campionissimo!

Fausto Coppi nel finale della corsa stacca tutti e vince con oltre 6 minuti di distacco su Derijcke. Il trionfo del ciclismo italiano completato dal quarto posto di Gismondi e dal quinto di De Filippis

(Dal nostro inviato speciale) LUGANO, 30 - Un'alta...

vengono le tatiche; se Coppi...

si impegnerà a fondo: «Oggi...

questa volta si lanciano Breen...

tragnardo del giro che ha il...

di, aspetta Coppi. Tragnardo...



COPPI sta per iniziare il suo poderoso attacco. (Telefoto all'Unità)

Coppi era il grande favorito...

Coppi, tutto Coppi. Il gioco...

Scatta Gemiani, scatta Derijcke...

Ma ecco il passaggio a due...

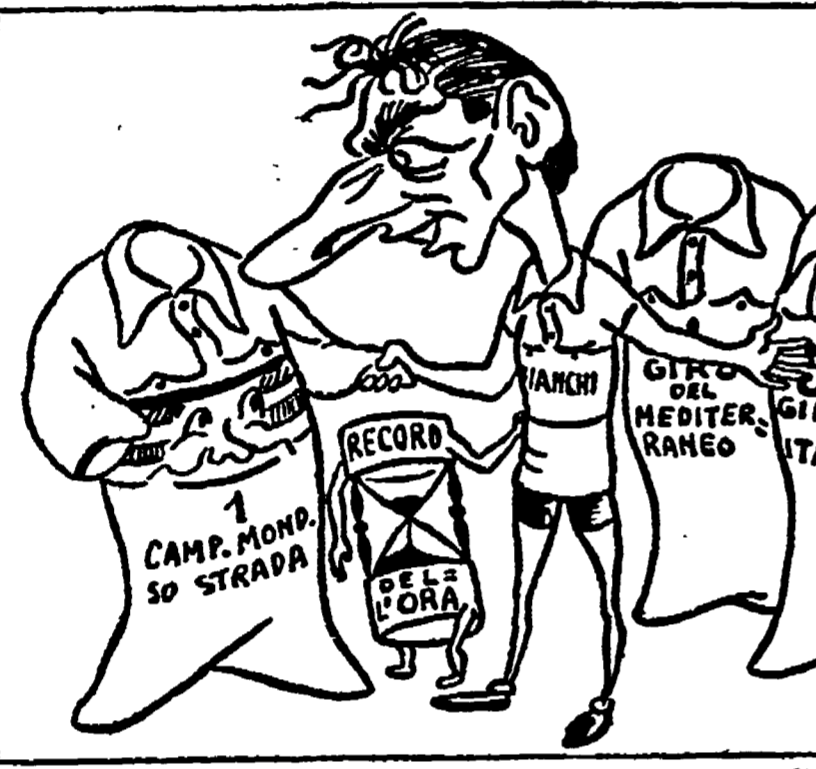
AFFERMAZIONE ITALIANA ALLA «1.000 KM.» DI ADENAU

Ascari-Farina su Ferrari dominano al Nuerburgring

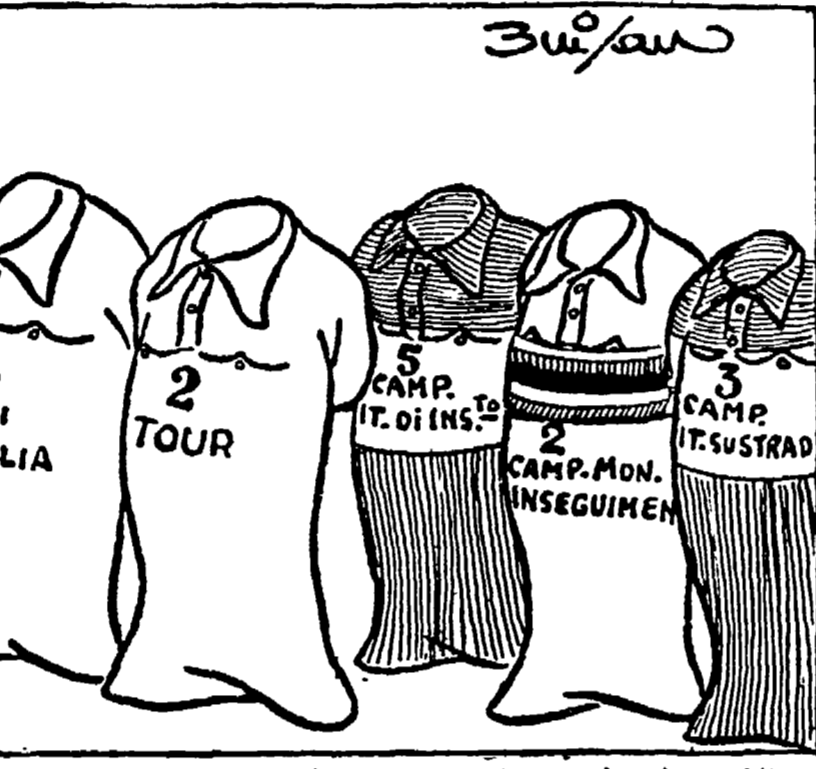
Stewart su «Jaguar» e Bechem su «Borgward» ai posti d'onore - Sfortunata prova della «Lancia» e delle «Maserati»

Il ritiro di Giletti

Nella classe 2000 sport e in...



FAUSTO COPPI il «campionissimo» ha aggiunto alla sua già ricca collezione di maglie e di trofei il premio più ambito: la maglia dai colori dell'iride di campione del mondo professionisti su strada.



ricca collezione di maglie e di trofei il premio più ambito: la maglia dai colori dell'iride di campione del mondo professionisti su strada.

giorno di festa. eccolo - ripete...

LA CRONACA

LUGANO, 30 - Una giornata...

Oggi il gran giorno di Coppi...

E non si dica che la giostra...

L'ordine d'arrivo

- 1) COPPI FAUSTO (Italia), che copre i 220 km del percorso in 2h 30'58", alla media di km. 35,235;

«L'ordine d'arrivo» della classifica finale della gara...

Gismondi avanti

Questo è l'ottavo giro. Il...



GISMONDI: una speranza

Ma come la prova di questo...

Conclusa la grande rassegna del sollevamento pesi

Netto successo dei sovietici ai mondiali di Stoccolma

STOCOLMA, 30. - L'URSS...

Ammendola su «Areli» vince la Stella Alpina

TRENTO, 30. - La settima...

TENNIS

Al francese Paul Remy il torneo di Istanbul

La vittoria delle «Cooper» nella gara di Chieli

CHIETI, 30. - Il Gran Cir...

Il successo di Schmidt nella gara di Chieli

CHIETI, 30. - La gara di...

La gara di sollevamento pesi...

Le squadre della Serie "A", in prima visione COPPI SPETTACOLI campione

VITTORIOSA LA LAZIO IERI AL «TORINO» Bredesen e Sentimenti si battono al Caracas (2-0)

La squadra biancoazzurra è apparsa a corto di preparazione

UNIVERSIDAD CARACAS: Borraja; Rubinio, Benito; Caracas; Fernandez, Souza; Pereira, Mosquera, Zizano, Pantoja, Mosquera. Sentimenti (V. Antozzi); Malacarne, Sentimenti V, Alzati, Bergano, Burini, Bredesen, Vivolo, Loteren, Fontanesi, Marcori, nel primo tempo Bredesen al 12; nella ripresa Bredesen al 13.

Cochi cerca di marcarlo per mettere in rete. Naturalmente la rete non gli riesce. L'ingenuità dei brasiliani è confermata da altri tre di Pereira (14) e di Mosquera (24)...

Un lavoro duro

Comunque la solida ossatura della squadra si rivela, anche se per poco. Merito della splendida sicurezza di Sentimenti V...



LAZIO-UNIVERSIDAD DI CARACAS 2-0: un intervento del portiere bianco-azzurro Sentimenti IV su un attaccante

LA PRIMA USCITA UFFICIALE DEI GIALLOORSSI Buona prova della Roma contro il Verona (2 a 2)

Hanno realizzato le quattro reti Ghiggia, Renosto, Zian e Dini

Formazioni del primo tempo VERONA: Gardoni, Gariboldi, Basso, Scatena, Marini, Milani, Lupo-Zani, Caldana, Cecchi, Vezzaro.

Formazioni del secondo tempo ROMA: Moro R, Vizzini, Cardelli, Venturi, Giusto, Cecchi, Ghiggia, Padozzoli, Gallo, Renosto.

IN BUONA FORMA I BIANCO-NERI

Facile per la Juventus con la Biellese (4-2)

Boniperti, Gimona, Cattaneo, Ricagni, Opezzo e Donatelli hanno segnato le reti

BIELLA, 30. - La Juventus ha compiuto oggi un proficuo galoppo d'allenamento sul campo della Biellese. L'intero è stato tutto...

Torino-Cuneo 3-1

TORINO. - Torino ha vinto oggi in parte il suo sodalizio con la Biellese. L'intero è stato tutto...

Sampdoria-Alessandria 4-2

SAMPDORIA (R. F. Vecchio), Ballio (G. G. G. G.), Pedone (C. G. G. G.),...

Venezia-Bologna 2-0

BOLOGNA. - Venezia ha vinto oggi in parte il suo sodalizio con la Biellese. L'intero è stato tutto...

Campuna. Coppi comunica l'ultimo giro. È il giro del successo...

AL VOMERO SECONDO COLLAUDO PER I PARTENOPEI Con un Jeppson in giornata di grazia il Napoli travolge il Messina (5-1)

Ben quattro delle reti sono state segnate dal centro-avanti azzurro - La quinta è stata realizzata da Vitali - La squadra ha fornito una buona impressione

Messina: Sacconi, Zoni, Acclari, Calzavara, Cardia, Folignari, Bassi, Nicoletti, Mannocci, Ronchi, Brai, Columbiani, Ferrarini.

La squadra azzurra si è presentata in un'ottima condizione di forma. La partita è stata molto combattuta...

SUCCESSO NEL TROFEO MOTOCICLISTICO BIANCARDI Franciscisci e Milani vittoriosi a Codogno

Guzzi e Gilera padrone assolute della corsa nelle categorie «250» e «500» eme.

CODOGNO. - Successo per il nostro successo tecnico spettacolare e organizzato. Il Trofeo Biancardi è stato vinto...

Fiorentina-Milan 2-0

FIORENTINA. - Fiorentina ha vinto oggi in parte il suo sodalizio con la Biellese. L'intero è stato tutto...

Dordoni vince a Pisa

PISA. - Dordoni ha vinto oggi in parte il suo sodalizio con la Biellese. L'intero è stato tutto...

LA CLASSICA DI FONDO SUL TEVERE La traversata di Roma vinta da Pennechini

Prima di ritirarsi dallo sport attivo, «Momo» ha voluto la sua ultima grande affermazione

Il vincitore della traversata di fondo sul Tevere è stato Momo Pennechini. Ha completato il traguardo...

PALLANUOTO In Serie «A» i romani del Ministero degli Esteri

Si è concluso ieri il campionato italiano di pallanuoto di serie A. I romani del Ministero degli Esteri...

U.E.S.I.S.A. - Capriotti 3-2

U.E.S.I.S.A. - Capriotti ha vinto oggi in parte il suo sodalizio con la Biellese. L'intero è stato tutto...

NUOVO PRIMATO STAGIONALE Athos Matteucci scaglia il giavellotto a m. 62,73

Pochi atleti ieri alla «Farnesina» per il campionato di Primato stagionale. I risultati di valore non sono mancati.

La squadra azzurra si è presentata in un'ottima condizione di forma. La partita è stata molto combattuta...

NUOVO PRIMATO STAGIONALE Athos Matteucci scaglia il giavellotto a m. 62,73

Pochi atleti ieri alla «Farnesina» per il campionato di Primato stagionale. I risultati di valore non sono mancati.

La squadra azzurra si è presentata in un'ottima condizione di forma. La partita è stata molto combattuta...

NUOVO PRIMATO STAGIONALE Athos Matteucci scaglia il giavellotto a m. 62,73

Pochi atleti ieri alla «Farnesina» per il campionato di Primato stagionale. I risultati di valore non sono mancati.

La squadra azzurra si è presentata in un'ottima condizione di forma. La partita è stata molto combattuta...

NUOVO PRIMATO STAGIONALE Athos Matteucci scaglia il giavellotto a m. 62,73

Pochi atleti ieri alla «Farnesina» per il campionato di Primato stagionale. I risultati di valore non sono mancati.

La squadra azzurra si è presentata in un'ottima condizione di forma. La partita è stata molto combattuta...

NUOVO PRIMATO STAGIONALE Athos Matteucci scaglia il giavellotto a m. 62,73

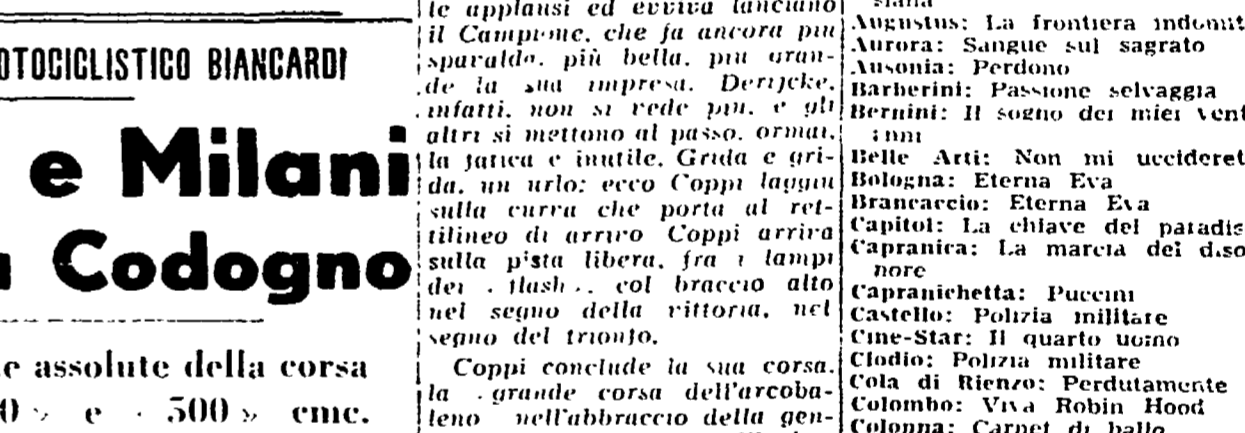
Pochi atleti ieri alla «Farnesina» per il campionato di Primato stagionale. I risultati di valore non sono mancati.

La squadra azzurra si è presentata in un'ottima condizione di forma. La partita è stata molto combattuta...

La squadra azzurra si è presentata in un'ottima condizione di forma. La partita è stata molto combattuta...



RENOSTO ha realizzato un goal di buona fattura



RENOSTO ha realizzato un goal di buona fattura

DOMANI SERA alle ore 22 "GALA" a RIVOLI. QUINQUETTIA Bette DAVIS LA DIVA LA DIVA - PREZZO UNICO €400-

AIIP E.A. 53 - TEATRO DEI 7 MILA ULTIMI IMPROPRIOGABILI 7 GIORNI di AQUA PARADE STASERA SPETTACOLO ORE 21,30 Organizzazione ENAL - Superprod. Teatrili Ivaldi e Shisà

VACANZE A TERNI

I FIGLI DEI LICENZIATI

TERNI, agosto. Nel doposcuola che le donne dell'UDI hanno organizzato a Borgo Bovio, quartiere popolare di Terni, sono accolti fra gli altri ragazzi, otto o dieci figli di operai licenziati dalle Acciaierie nel novembre scorso.

Sono ragazzi ben tenuti, puliti, dalla fisionomia aperta e distesa; si direbbe che sono pieni anch'essi di spirito combattivo e di quella fiducia nell'avvenire che proviene dalla forza della solidarietà.

Alcune settimane di colonia per i figli dei propri dipendenti: ma queste colonie escludono i bambini dei licenziati. E le donne dell'UDI hanno voluto offrire questa amorosa opera di assistenza che potrà avere, in seguito, maggiori sviluppi.



Ritornare oggi il quinto anniversario della immatura scomparsa del compagno Andrej Zdanov, segretario del C.C. del P.C. dell'U.R.S.S., eroico difensore di Leningrado, uno tra i più simili dirigenti del movimento operaio internazionale.

SUCCESSO DEGLI UNGHERESI AL FESTIVAL DI VENEZIA

Il mare si è destato, un grande film storico

Imponente ricostruzione a colori della lotta del popolo ungherese contro gli austriaci - Proiettato anche l'americano "Il brutto e la bella"

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE. VENEZIA, 30. - Con una rievocazione storica che ha anche il valore di un messaggio attuale, la cinematografia dei paesi socialisti sono congregate oggi, a Venezia, nel Festival, l'imponente ricostruzione a colori dei moti rivoluzionari del 1848-49, che tanto significarono per i popoli di tutta Europa, e sta presentata dall'Ungheria nell'ultimo pomeriggio riservato alle nuove democrazie.

Non sempre sul piano artistico è ottenuta la fusione dei numerosi elementi del vastissimo quadro; ma una cosa possiamo dire, che ci sembra la più valida per apprezzare la consistenza di un film di questo tipo: gli autori sono riusciti a far vivere la figura storica accanto ai personaggi creati dalla fantasia, senza che si senta un distacco, una frattura.

La prima volta che la Ungheria democratica portava un film a soggetto alla mostra di Venezia. E' universalmente noto che il cinema ungherese ha prodotto dei capolavori nel dopoguerra, in primo luogo quel famoso "Un palmo di terra" di Imre Kertész.

La ricostruzione a colori della lotta del popolo ungherese contro gli austriaci - Proiettato anche l'americano "Il brutto e la bella"

Lo spirito dei lavoratori di Terni si può comprendere dallo spirito delle donne che hanno affrontato e risolto, con mezzi superumani, i problemi di licenziati. Una fila di giornate che si allungano ormai in modo che dovrebbe sembrare preoccupante: piccole cifre che certamente fanno, dopo tanti mesi, una somma di rilievo. Pure seguivano a segnare: sembra impossibile che brava gente, competente nel proprio lavoro, piena di volontà di lavorare, debba sgomitare a guardare la fabbrica di lontano, come un paradiso perduto che non possa riconquistare una vita attiva.

Lo spirito dei lavoratori di Terni si può comprendere dallo spirito delle donne che hanno affrontato e risolto, con mezzi superumani, i problemi di licenziati. Una fila di giornate che si allungano ormai in modo che dovrebbe sembrare preoccupante: piccole cifre che certamente fanno, dopo tanti mesi, una somma di rilievo. Pure seguivano a segnare: sembra impossibile che brava gente, competente nel proprio lavoro, piena di volontà di lavorare, debba sgomitare a guardare la fabbrica di lontano, come un paradiso perduto che non possa riconquistare una vita attiva.

Lo spirito dei lavoratori di Terni si può comprendere dallo spirito delle donne che hanno affrontato e risolto, con mezzi superumani, i problemi di licenziati. Una fila di giornate che si allungano ormai in modo che dovrebbe sembrare preoccupante: piccole cifre che certamente fanno, dopo tanti mesi, una somma di rilievo. Pure seguivano a segnare: sembra impossibile che brava gente, competente nel proprio lavoro, piena di volontà di lavorare, debba sgomitare a guardare la fabbrica di lontano, come un paradiso perduto che non possa riconquistare una vita attiva.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE IN COREA

DIARIO DELL'INFERNO

O Ci Suk, una ragazza di ventun anno, narra, consultando piccoli fogli tenuti in serbo, la storia tragica del campo n. 1 di Fusan - Il lungo viaggio per mare - Sottoposte a raffinati supplizi - Difesa organizzata delle prigioniere

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE. KAESONG, agosto. O Ci Suk ha oggi ventun anni, è nata a Seul da una famiglia di piccoli contadini e quando giunse al campo n. 1 di Fusan, nel giugno del '50 scoppiò la guerra andava ancora a scuola. Raggiunse in montagna un gruppo partigiano e con esso combatté fino all'arrivo dell'Armata popolare. Fu fatta prigioniera nell'aprile del '51 e a Kojedo, era una delle cinque componenti il Comitato che per tutto il tempo ha diretto la resistenza tra le donne, la 173 donna rinchiusa nell'isola della morte. Non si può dire che dimostri la sua giovane età, soprattutto per lo sguardo mesto che spesso resta fisso nel vuoto, come quello di chi è posseduto dai ricordi dei giorni non su liberarsi. E' snella e slanciata, più alta della media delle nostre donne, i capelli neri tagliati le sfiorano appena le spalle, ha i lineamenti fini, rinchiusi in un giletto lino. Le labbra sottilissime. Siamo rimasti per ore seduti su un prato con l'interprete a parlare - non l'ho mai vi-

na se qualcuna veniva trasferita all'ospedale era inaspritamente curata con aspirina o con tintura di iodio. Io venni condotta a Fusan su un autocarro scoperto e tutto il viaggio dovetti farlo completamente nuda, sempre in ginocchio e con la testa abbassata. Quando qualcuno di noi, non più resistendo a quel tormento, sollevava il capo per un istante, veniva colpita con il calcio del mitra. Gli americani dicevano che nessuna differenza di trattamento poteva esserci per noi, perché nella Repubblica popolare era stata messa in vigore la legge sull'uguaglianza dei diritti tra uomini e donne. "Godetevi la vostra libertà", dicevano sghignazzando. Al campo n. 1 di Fusan, dove erano rinchiusi i prigionieri, ci diedero uniformi che erano state tolte dai cadaveri dei soldati morti all'ospedale o al fronte: macledorati, coperte di lana, di lardure, di sangue. Non ci fornirono nemmeno gli indumenti intimi, e durante tutto il periodo della prigionia mi distribuirono il materiale igienico femminile. Quelle anti-

dentata: è tornata a casa pazza. «La vita a Fusan divenne insopportabile quando gli americani introdussero nel campo, come nostre sorveglianti, le così dette "poliziotte sociali" del governo di Si Man-ri, in gran parte ladre liberate dal carcere o prostitute che notturnamente si prostituivano nei vicoli del campo. Erano brutte e brutte, ma se chiedevano da bere ci davano acqua salata. La tortura dell'oropione: venivano legate con i piedi al soffitto e la testa in basso, noi ci offrivamo per i capelli e ci facevano girare su noi stesse; il campo diventava un inferno. Quando la vista mancava, le guardie ci facevano sedurre, ma noi rifiutavamo. Se non riuscivano a fare prigionieri, ci facevano morire di fame e di sete. Ci facevano lavorare per ore, con un peso di 50 chili sulle spalle. Ci facevano digiunare per giorni e giorni. Ci facevano lavorare per ore, con un peso di 50 chili sulle spalle. Ci facevano digiunare per giorni e giorni.

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"



una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

L'angolo della sfinge. A crossword puzzle grid with 11 columns and 11 rows. The grid is partially filled with numbers. To the right of the grid is a list of clues in Italian, including words like 'VENEZIA', 'MARE', 'LIBERTÀ', etc. The clues are numbered 1 through 54.

una epica inquadratura del film ungherese "Il mare si è destato"

ALLA PRESENZA DI UNA FOLLA DI MEZZO MILIONE DI PERSONE

# Grotewohl ha inaugurato ieri la Fiera internazionale di Lipsia

### Imponente partecipazione di delegazioni e personalità — Trenta espositori italiani — Una conferenza stampa degli uomini d'affari francesi e inglesi reduci dalla Cina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LIPSIA, 30. — Circa mezzo milione di persone hanno tenuto oggi a battesimo la Fiera di Lipsia 1953, inaugurata alle 10 dal Primo ministro Grotewohl con un discorso in cui ha esaminato i diversi problemi di politica interna e internazionale ed ha invitato la popolazione della Germania occidentale a vivere « in pace » e a sentirsi « Adenauer » per aprire la strada alla riunificazione e per dare al paese il rango di grande Potenza al servizio della democrazia e della pace.

Lo spunto per quest'auspicio è stato dato al Primo ministro dall'importanza mondiale che ha assunto la Fiera di Lipsia e dalla certezza che essa « porterà ad una ulteriore distensione nelle relazioni internazionali ». Perché non può assolvere l'intera Germania la funzione che ha ora questa città, divenuta per una settimana il simbolo e la capitale del commercio?

Per vedere l'importanza della fiera, basta dare una occhiata all'elenco delle personalità arrivate da tutto il mondo. La delegazione sovietica è capeggiata dal capo della Camera di commercio Nesterov, famoso in tutto il mondo per il discorso pronunciato alla conferenza di Mosca nell'aprile del 1952, in cui venivano fra l'altro avanzate le concrete offerte all'Italia, che il Primo ministro Malenkov ha rinnovato poi nel discorso pronunciato all'ultima sessione del Soviet Supremo.

Delegazioni molto importanti sono state anche inviate dai paesi di democrazia popolare ed in particolare dall'Ungheria e dalla Romania, rappresentate dai ministri per il commercio estero, e dalla Polonia, Cecoslovacchia e Bulgaria, rappresentate rispettivamente dai ministri per l'industria leggera e dal ministro per l'industria pesante.

**Carretti siciliani**

Per l'Italia e prevista la partecipazione di circa 30 espositori, ma non tutti sono ancora giunti a Lipsia. Fra le ditte che hanno ultimato i loro stands si trovano l'Arrigoni di Trieste, la S.I.S.E.S. e l'Intercommercio di Milano, la Sanderson di Messina, la Guttadauro e la Mantua di Palermo, che presentano i più tipici prodotti italiani, dai fiaschetti di Chianti alle scarpe di Vigevano, dalle macchine da scrivere alle conserve alimentari.

Un interesse tutto particolare è stato suscitato nel pubblico dallo stand della Guttadauro, una ditta di esportazione di agrumi di proprietà di un deputato liberale al Parlamento regionale di Palermo, dove sono esposti, fra arance e limoni, alcune decine di piccoli carretti siciliani.

La ditta è rappresentata dal dottor Edoardo Zavattieri, resident a Monaco di Baviera, procuratore per il mercato, il quale ci ha dichiarato di essere venuto a Lipsia « per sviluppare il commercio con l'Oriente, avendo constatato che oggi esistono possibilità concrete per stringere nuovi legami d'affari con questa parte del mondo ».

A una persona proveniente dalla Germania occidentale era d'obbligo chiedere una prima impressione sulla popolazione della Repubblica democratica tedesca, sempre descritta come « infelice e mal vestita dall'fantasia dei giornalisti ». « A New York o a Bonn?

« Non ho visto nulla di tutto questo — ci ha risposto il dottor Zavattieri — ho visto invece che sono curati nel

commercio, e per parte belga, dai dirigenti della Confederazione degli industriali, che hanno poi ottenuto l'approvazione del loro governo. Ma la Fiera di Lipsia non è solo fatta di trattative e di accordi, anche se essi ne costituiscono le finalità principali.

Il grande dominatore della scena è il pubblico, che costituisce uno spettacolo ancor più imponente che alla Fiera di Milano, essendo Lipsia la città più piccola della città lombarda. Tutti i padiglioni erano oggi affollati all'inverosimile, ed in particolare modo quelli sovietico e cinese. Il padiglione dell'URSS costituisce un'eccezione a parte, essendo stato costruito con principi artistici e senza risparmio di mezzi. L'ingresso è costituito da un grande salone circolare in cui domina una statua di Stalin in bronzo, alta oltre sei metri.

Una scalinata di marmo rosa introduce poi al cuore del padiglione, che si presenta in basso agli occhi dei visitatori, i quali possono dominare in un sol colpo d'occhio le tre navate e le due

gallerie poste ai lati. La potenza economica del paese del socialismo trova qui una esaltazione senza retorica, in centinaia di macchine e prodotti che vanno dalle pellicole, alle macchine fotografiche, dagli apparecchi di precisione alle attrezzature sportive.

Ma se l'URSS fornisce una conferma, la Cina costituisce la grande rivelazione. All'ingresso del padiglione cinese è riprodotta la porta della pace di Pechino, che introduce in una prima vasta sala, interamente coperta da tappeti rossi, in cui si respira l'aria dell'Estremo Oriente con palloncini di seta, statue d'avorio e grandi arazzi nei quali i draghi hanno ceduto il posto a scene di vita comune riprodotta in modo artistico.

Alla Cina di sempre segue la Cina del 1953, con le sue motociclette, le sue attrezzature industriali, ed i grandi macchinari che iniziano la trasformazione del paese, con il piano quinquennale che ha preso il via il primo gennaio di quest'anno.

# OCCHIO SUL MONDO



CINA — Lavoratori cinesi danzano nel giardino del palazzo della cultura di Kweilin costruito dagli stessi lavoratori



ROMA — L'attore Boris Karloff è giunto nella Capitale per interpretare il film « Il mostro dell'isola »

### COSÌ PELLA FA RISPETTARE LA COSTITUZIONE?

## Un comizio del sen. Sereni attaccato con bombe lacrimogene

#### La polizia disturba le feste dell'Unità nel Napoletano

NAPOLI, 30. — Una grave provocazione è stata effettuata dalla polizia oggi pomeriggio a Torre del Greco ai danni di cittadini che si erano riuniti per festeggiare l'Unità nella locale sezione del PCI e salutare il compagno Sereni eletto senatore proprio nel collegio di Torre del Greco.

Gli ieri sera inespugnabilmente il questore di Napoli aveva proibito la mostra dei pannelli in piazza e aveva dato disposizioni perché il comizio del compagno Sereni non venisse effettuato.

I compagni e gli amici si erano quindi oggi pomeriggio riversati nella sezione del Partito dove il compagno Sereni pronunciava un breve discorso: data la scorsa caperu-

za della sezione, una certa folla di cittadini che non avevano trovato posto nella sezione si accingeva a fare la polizia interveniva allora brutalmente disperdendo gli ascoltatori che si trovavano sul marciapiedi. Quando Sereni tentava di parlare e usciva dalla sezione tutti i compagni che si trovavano all'interno del locale con lui lo seguivano; appena però si trovarono nella via, i carabinieri, senza alcun preavviso e senza nessun motivo, si lanciarono loro addosso lanciando bombe lacrimogene.

Nel corso della provocatoria operazione, che non ha avuto fortunatamente conseguenze più gravi solo per la fermezza dei nostri compagni, sono stati fermati due citta-

dini. Più tardi la polizia continuava ad operare altri fermi mentre una indignazione vivissima si è andata via via impadronendo della popolazione.

Anche in altre località della provincia la polizia ha vietato il regolare svolgimento delle manifestazioni previste per il mese della Stampa. Così a Castellammare e a Sompiano Vesuviana.

E' in questo modo che lo sen. Pella, presidente del Consiglio, manifesta il proprio volere di far rispettare la Costituzione Repubblicana?

### IL PROBLEMA DI TRIESTE

(Continuazione dalla I. pagina)

della stampa italiana di ieri all'atteggiamento assunto dal governo sono parzialmente estremamente significativi. Solo la stampa più dichiaratamente fascista, come il Secolo, applaude esplicitamente alla ostentata esibizione militare del governo Pella, in significativa unità di apprezzamenti con l'organo dell'Azione Cattolica, il « Quotidiano », il quale afferma, con frasi decisamente lapidarie, che l'Italia « sta perdendo la pazienza ».

Gli altri giornali ignorano addirittura, taluni, le notizie dei movimenti militari, e si limitano a titolarle genericamente sulle « ferme misure » del governo. Il « Tempo » in particolare, analizza lungamente la reale possibilità militare della situazione. Il quotidiano romano rileva che le nostre truppe, così fragorosamente mobilitate, non potrebbero, in realtà, né andare in Zona B, dove Tito già si trova da anni, né nella Zona A, occupata dagli americani e dagli inglesi, né avanzare su Lubiana, intralciata in posizioni insostenibili.

Sul piano militare, le misure di Pella sono dunque un semplice gesto destinato alla platea nazionale-fascista, e lo stesso Tempo deve riconoscere che si impone invece la necessità di una azione diplomatica seria ed efficace.

Che il problema sia un problema politico, il problema della nostra politica estera, lo ammette, del resto, tutta la stampa, la quale concentra i suoi commenti sulla responsabilità che di questa situazione, portano le Potenze occidentali.

« I dollari americani hanno rafforzato Tito » — scrive il Corriere della Sera, pur dimenticando accuratamente di dire che la politica dei dollari americani è proprio la politica di De Gasperi.

Ma, come scrive chiaramente l'Avanti! « è con la politica atlantica che bisogna fare i conti, e quella politica che bisogna criticare ».

E' del tutto fuori di luogo, se non si ha il coraggio di risolvere questo problema pregiudiziale, di turbare l'opinione pubblica con proteste tanto clamorose quanto inopportune.

Del resto lo stesso Corriere della Sera, rileva come non manchino « da una parte e dall'altra accenni e inviti alla revisione della politica atlantica » e perfino l'americano, il primo giornale monarchico, il « Popolo di Roma », scrive esplicitamente che « una nostra uscita dalla Comunità atlantica rientra perfettamente nel campo delle possibilità ».

**PIETRO INGEO - direttore**  
Giorgio Colanzi - vice dir. resp.  
Impero Di Guglielmo dott.  
Stabilimento Tipogr. O.E.S.I.S.A.  
Via IV Novembre, 140



Sofia Loren, la bella attrice italiana è una delle dive più richieste dai produttori. Attualmente è impegnata nella lavorazione di tre film a colori



ROMANIA — Uno dei vagoni del rapido Bucarest-Parigi, assegnato alla delegazione italiana di ritorno dal Festival della gioventù di Bucarest

## La Chiesa anglicana per la Cina all'O.N.U.

### L'arcivescovo di York chiede un incontro fra i capi delle grandi Potenze

LONDRA, 30. — (L.T.) — L'Arcivescovo di York, in una lettera pastorale pubblicata oggi, ha chiesto l'immediata ammissione della Cina all'O.N.U. e colloqui fra i capi delle grandi potenze, per alleviare la tensione internazionale.

Nella sua lettera, il dottor Garbett scrive: « Questo è il momento in cui il governo che rappresenta la stragrande maggioranza del popolo cinese sarà ammesso alle Nazioni Unite. Quanto prima vi sarà la speranza di un accordo permanente ».

Esponendo i pericoli di guerra che minacciano il mondo, l'Arcivescovo di York chiede che la proposta di Churchill per una conferenza con i dirigenti dell'Unione Sovietica sia attuata quanto

prima: « E' di vitale importanza — egli scrive — che contatti personali al più alto livello con l'Unione Sovietica siano presi al più presto possibile. Una giusta politica è quella che trova i mezzi attraverso i quali nazioni che hanno un differente sistema possono vivere a fianco le une delle altre senza conflitto. Ci può sembrare difficile, ma la sola alternativa è una continuazione della guerra fredda o una guerra atomica che distruggerebbe la civiltà ».

Il governo inglese, aggiunge il dottor Garbett, deve essere in chiaro che essa « rifiuta di fare guerra alla Cina, a meno che essa non compia un atto di aperta aggressione ».

Con provvedimento in corso è stato disposto il seguente movimento di questori:

Museo dott. Arturo da M... Roma Roberti Luigi... Udine a Bologna... gnesi dott. Paolo da Forlì... Modena... Della Peruta dott. Gerardo, nominato questore e destinato a Forlì, Mezzola Alfredo, da Foggia, da Fiorita dott. Giorgio, da Mantova a Foggia, Palumbo Vargas dott. Ottorino, nominato questore e destinato a Mantova, Colombo dott. Adolfo, da Aosta a Imperia, Cutuli dott. Michele, da Grosseto ad Aosta, Giri dott. Emilio, da Massa al Ministero, con funzioni spettative. Bucarini, Alfio, da Caserta a Massa. Bortino, dott. Carmine, nominato questore e destinato a Caserta. Lutti, dott. Giuseppe, nominato questore e destinato ad Alessandria.

È stato altresì disposto il collocamento a riposo per superati limiti di età e di servizio, oltre che dell'ex questore di Roma Polito dei seguenti funzionari: Mesana dott. Ettore, ispettore generale. Questori e ispettori generali: Santoro Leone Ferdinando, capo divisione personale di P.S.; Adinolfi Attilio, questore di Bari; Loquinoso dott. Guido, questore a disposizione, Garbo dott. Giovanni questore a disposizione, Pennetta dott. ispettore generale, Morazzini Enrico, ispettore generale, Romani dott. Antonio, questore. Impara Di Guglielmo dott. Michele, questore di Alessandria.

## Turisti indonesiani bloccati in montagna

### Si rovescia l'auto e sono costretti a percorrere il vicino alla macchina

PERUGIA, 30. — Una notte all'addiaccio hanno dovuto trascorrere alcuni turisti indonesi, che ieri sera si erano avventurati a bordo di un'auto Ford-Vedette, per una strada secondaria, la « Sellanc », nella zona montagnosa di Norvinia, pochissimo frequentata. Si tratta del 33enne ingegner The Minh, della di lui moglie signora The Minh Lun, di 21 anni, degli studenti Pian Chi Quinz e Tan Ba Thack, entrambi di 25 anni, e del signor Tran Thi Phan, di 29 anni, tutti residenti a Parigi.

A causa della cattiva visibilità, ad una curva, l'auto è uscita di strada rovesciandosi e riportando gravi danni tanto da non essere in condizioni di proseguire il viaggio. Tutti i passeggeri sono rimasti illesi, ma nell'impossibilità di orientarsi sono stati costretti a trascorrere la notte a fianco dell'auto capovolta. Solo stamattina sono stati soccorsi da alcuni pastori della zona che hanno dato l'allarme. Sul posto sono giunti i carabinieri

## Annega per tentare la caccia subacqua

### TORINO, 30. — Mentre tentava di praticare con mezzi rudimentali la caccia subacqua un giovane 18enne è annegato nel Po.

Giulio Fraira Rava da Revgliasio, era coperto il viso con un apparecchio respiratorio di una vecchia macchina antigas e si era tuffato in un punto del fiume particolarmente profondo, senza più riemergere.

## Lui 16 anni, lei 12 e si sono sposati

TORINO, 30. — Nei pressi di Sassi, ai piedi del Colle Superga, due giovani zingari, Millo Urodovich di 16 anni e Maria Sevach di 12 anni si sono uniti oggi in matrimonio secondo l'antico rito zingaresco.



MAROCCO — I resti di un treno militare partito da Casablanca, diretto in Algeria, e fatto deragliare da reparti di patrioti marocchini



MIAMI — Un nuovo tipo di costume, piuttosto audace, è stato lanciato in questi giorni sulle spiagge di Miami